

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 228 del 23/02/2026

Seduta Num. 10

Questo lunedì 23 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - MISTA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/275 del 17/02/2026

Struttura proponente: SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE E ASSESSORE A SVILUPPO ECONOMICO E GREEN
ECONOMY, ENERGIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ E
RICERCA

Oggetto: PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI
DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI
TECNOPOLI 2025-2027.RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE E MODIFICA DI ALCUNI ARTICOLI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ed in particolare l'art. 27 "Aiuti ai Poli di Innovazione";

- la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 7388 final del 19/10/2022 che riporta aggiornamenti circa la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2025 n. 907 "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027";

- la determinazione dirigenziale 17 ottobre 2025 n. 19870 "PR-FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7. "BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA - ROMAGNA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027" (DGR 907/2025). APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI";

- la determinazione dirigenziale n. 25505 del 29/12/2025, "PR FESR 21 27 AZIONE 1.1.7 SOSPENSIONE PROCEDIMENTO CONCESSIONE RISORSE AL SOGGETTO GESTORE DEL TECNOPOLO DIMODENA A VALERE SUL BANDO DI CUI ALLA DGR 907/2025;

Dato atto che:

- in risposta al Bando sopracitato sono pervenute 13 domande di finanziamento, tra cui anche quella presentata da Fondazione Democenter Sipe per il Tecnopolo di Modena, articolato in due

sedi: una a Modena, di proprietà dell'Università di Modena e Reggio Emilia e l'altra a Mirandola di proprietà del Comune di Mirandola;

- il progetto presentato ha superato con esito positivo sia la fase di istruttoria formale, che la valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione, nominato con la determinazione dirigenziale n.14884/2025;

- il soggetto proponente Fondazione Democenter Sipe, con comunicazioni prot. n. 30/10/2025.1074864.E, e prot. n. 24/12/2025.1279566.E, ha richiesto la sospensione del progetto, precisando che era in corso una rivalutazione con gli stakeholder di riferimento, in particolare con l'Università di Modena e Reggio Emilia, riguardo alla gestione delle due sedi (Modena e Mirandola) del Tecnopolo di Modena;

- con determinazione n. 25505/2025 è stato sospeso il procedimento di concessione a favore della Fondazione Democenter Sipe, demandando a successivi provvedimenti la definizione della concessione;

Tenuto conto che:

- Fondazione Democenter Sipe e l'Università di Modena e Reggio Emilia, a seguito della determinazione 25505/2025, con comunicazione prot. n. 10/02/2026.114585.E, hanno richiesto alla Regione Emilia Romagna la riapertura dei termini di presentazione delle proposte per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna 2025-2027, al fine di poter presentare due candidature disgiunte per la gestione delle due sedi del Tecnopolo di Modena;

- tale richiesta è motivata dall'esigenza di garantire piena coerenza tra l'assetto organizzativo ormai definito delle sedi di Modena e Mirandola e i contenuti progettuali da candidare nell'ambito del bando, tenuto conto della significativa diversificazione delle rispettive specializzazioni scientifiche, tecnologiche e produttive;

- per rendere possibile la presentazione di tali candidature separate e adeguatamente rappresentative delle specificità dei due Tecnopoli, i soggetti proponenti hanno inoltre rinunciato alla precedente proposta unitaria trasmessa con PG/2025/948795, manifestando la volontà di procedere alla completa riformulazione delle istanze in coerenza con la nuova configurazione gestionale e funzionale dei due poli;

Considerato che le modalità di separazione delle identità e della gestione delle due sedi (Modena e Mirandola) del Tecnopolo di

Modena sono state così descritte nella comunicazione prot. n. 10/02/2026.114585.E:

- il Tecnopolo di Modena, nella sede di Modena, si occuperà principalmente di servizi di trasferimento tecnologico, alta formazione e formazione continua per negli ambiti dell'industria manifatturiera meccanica ed automotive e negli ambiti delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. Presso il campus del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" operano già i laboratori accreditati della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna: AIRI - Artificial Intelligence Research and Innovation Center (ex Softech-ICT), CRICT - Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i servizi nel settore delle Costruzioni e del Territorio, CRIS - Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi, INTERMECH - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica;

- la sede di Mirandola, svolgerà attività di ricerca industriale, servizi avanzati, trasferimento tecnologico e fundraising in ambito Health in quanto si è evoluta nella ricerca innovativa nei settori Biotech, diventando un punto di riferimento nel distretto biomedicale per ricerca industriale e la produzione su scala pilota di componenti critici;

Dato atto che la proposta presentata prevede la seguente articolazione delle identità e delle gestioni:

Tecnopolo di MODENA gestito dall'Università di Modena e Reggio Emilia, con alta specializzazione nella meccanica avanzata e nella motoristica per l'industria manifatturiera e il settore Automotive, e nelle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei i diversi settori dell'industria 5.0 e dell'indotto territoriale;

Tecnopolo di Mirandola gestito dalla Fondazione Democenter Sipe, con alta specializzazione sulle tecnologie Biotech applicabili sia ai Medical Device che ai Farmaci e ATMP;

Considerato che:

- la proposta presentata Fondazione Democenter Sipe e l'Università di Modena e Reggio Emilia, rafforza ulteriormente il posizionamento della Regione quale polo di riferimento per l'innovazione a livello europeo e internazionale, sostenendo l'evoluzione economica e sociale attraverso il trasferimento di conoscenze, l'adozione di tecnologie emergenti e la diffusione di competenze altamente qualificate;

- la separazione delle identità e delle gestioni delle sedi di Modena e Mirandola del Tecnopolo di Modena costituisce una

modifica sostanziale dell'assetto organizzativo che rende necessario aggiornare le proposte progettuali in quanto la candidatura unitaria non riflette più tale evoluzione;

- i soggetti proponenti hanno già rinunciato alla proposta unitaria presentata, richiedendo la possibilità di presentare due candidature distinte, pienamente rispondenti alle diverse caratteristiche organizzative e specializzazioni scientifico-tecnologiche delle due sedi del Tecnopolo;

Dato atto che la mancata riapertura dei termini impedirebbe ai soggetti interessati, di presentare proposte aggiornate e coerenti con il nuovo assetto organizzativo dei Tecnopoli, compromettendo di fatto la loro capacità di contribuire in maniera efficace al raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere la richiesta di riapertura dei termini di presentazione delle domande relative al *Bando per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli 2025-2027*, avanzata dalla Fondazione Democenter Sipe e dall'Università di Modena e Reggio Emilia, al fine di consentire la presentazione di due candidature distinte e coerenti con la nuova articolazione organizzativa, riconoscendo altresì l'identità del Tecnopolo di Mirandola quale realtà unitaria, valorizzandone il ruolo strategico quale motore di sviluppo del territorio e polo di eccellenza nel settore Health e Biotech;

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del PR FESR 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2021/2027 nella sessione del 18 marzo 2025 in particolare, quelli relativi all'Azione 1.1.7 "Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione";

Tenuto inoltre conto che:

- con la delibera di Giunta 907/2025 le risorse finanziarie stanziare a disposizione del bando richiamato ammontano a complessivi euro 4.450.000,00;

- all'art. 4 del bando approvato con delibera di Giunta 907/2025 è stato disposto il contributo massimo concedibile, spettante a ciascun soggetto gestore dei Tecnopoli, ed in particolare al Tecnopolo di Modena è stato riconosciuto un contributo massimo concedibile pari a 500.000,00€;

- all'art.3 del bando approvato con delibera di Giunta 907/2025, sono elencati i Tecnopoli della Regione Emilia Romagna, i cui Soggetti gestori possono presentare domanda di contributo;

- all'art.7 del bando approvato con delibera di Giunta 907/2025 è previsto che le domande di contributo debbano essere trasmesse alla Regione entro le ore 16.00 del giorno 19/09/2025.

Considerato che si rende necessario modificare il bando approvato con delibera di Giunta 907/2025, come segue:

- all'art.3, aggiungendo all'elenco dei Tecnopoli, il Tecnopolo di Mirandola;
- all'art.4, rideterminando il contributo massimo concedibile al Tecnopolo di Modena da 500.000,00€ a 250.000,00€ e, contestualmente, introducendo un contributo massimo concedibile pari a 250.000,00 € a favore del Tecnopolo di Mirandola;
- all'art.7 fissando il termine finale per la presentazione delle domande alla data del 06/03/2026 al fine di consentire ai soggetti gestori dei Tecnopoli di Modena e Mirandola di presentare domanda di contributo;

Verificato di confermare in ogni altra sua parte, il bando approvato con delibera di Giunta 907/2025 compresi i relativi allegati;

Tenuto infine conto che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcun onere aggiuntivo per la Regione Emilia Romagna;

Richiamati:

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e pagina 5 di 52 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il Regolamento Regionale n. 2/2007 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1004 del 20 giugno 2022 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";

- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n. 5595 "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento

incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta Regionale 16 luglio 2025 n. 1187 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di pagina 6 di 52 potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- n. 1440 del 08 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"; Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

-la deliberazione della Giunta regionale n.2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto" XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.", per le parti già in vigore

- la determinazione dirigenziale n.25471 del 23/12/2025 ad oggetto" proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese"

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di accogliere la richiesta di riapertura dei termini di presentazione delle domande relative al *Bando per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli 2025-2027*, avanzata dalla Fondazione Democenter Sipe e dall'Università di Modena e Reggio Emilia, al fine di consentire la presentazione di due candidature distinte e coerenti con la nuova articolazione organizzativa, riconoscendo altresì l'identità del Tecnopolo di Mirandola quale realtà unitaria;

2. di modificare il bando approvato con delibera di Giunta 907/2025, come segue:

- all'art.3, aggiungendo all'elenco dei Tecnopoli, il Tecnopolo di Mirandola;
- all'art.4, rideterminando il contributo massimo concedibile al Tecnopolo di Modena da 500.000,00€ a 250.000,00€ e, contestualmente, introducendo un contributo massimo concedibile pari a 250.000,00 € a favore del Tecnopolo di Mirandola;
- all'art.7 fissando il termine finale per la presentazione delle domande alla data del 06/03/2026 al fine di consentire ai soggetti gestori dei Tecnopoli di Modena e Mirandola di presentare domanda di contributo;

3. di confermare in ogni altra sua parte, il bando approvato con delibera di Giunta 907/2025 compresi i relativi allegati;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito:

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

5. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elisabetta Maini, Responsabile di AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/275

IN FEDE

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/275

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 228 del 23/02/2026

Seduta Num. 10

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi